

La Filcams Cgil contro la riapertura nei giorni festivi dei centri commerciale

Avvilisce, e non poco, la palese disattenzione del Presidente, Santelli

martedì 28 aprile 2020 17:57

di COMUNICATO STAMPA



Con l'ordinanza n°36 del 24 aprile scorso, il Presidente della Regione Calabria - Santelli ha deciso di riaprire centri commerciali e supermercati nei giorni festivi e nelle domeniche. Con tale atto ha modificato quanto aveva già determinato solo qualche giorno prima. Avvilisce, e non poco, la palese disattenzione del Presidente, poichè l'altra ordinanza di pari data, la n°35 che disciplina l'apertura dei laboratori, reca giustamente la decorrenza

dal 27 mattina. L'unico risultato di tale "misterioso" dietrofront è stato che, nel giorno delle celebrazioni della Liberazione dell'Italia, cassiere/i e commesse/i che, fino alla sera prima avevano effettuato il loro turno di lavoro, sono state/i rimandate/i a lavoro; decisione che non mostra il minimo rispetto né verso lavoratrici e lavoratori del comparto né verso il 25 aprile. Al danno si aggiunge la beffa se si considerano i miseri incassi delle aziende la cui clientela era informata del solito turno di chiusura..In questo tempo di emergenza sanitaria, fortunatamente qualche assennato sindaco ha deciso di confermare la propria ordinanza (è accaduto a Castrovillari - sindaco Lo Polito), tenendo chiuse le attività sino al 3 maggio, termine di lockdown indicato dal Governo. Senza voler scendere nei dettagli di un'importante discussione, su temi di notevole rilevanza quali le festività nazionali, l'uso del tempo personale, l'importanza delle domeniche per chi è religioso o le attività essenziali per una comunità e la loro regolamentazione, CGIL e FILCAMS Cgil Pollino Sibaritide Tirreno lanciano un appello ai sindaci del nostro territorio, poiché ruolo e funzioni gli assegnano poteri nella regolamentazione delle attività commerciali, affinché adottino misure nel rispetto dei succitati temi e perseguendo - al contempo - la funzione di indirizzo e controllo, anche al posto di chi si è "dimenticato". Si chiuda almeno il 1° maggio, Festa dei Lavoratori e, per quanto sarà possibile, anche domenica 3 maggio. NOI non dimentichiamo che queste lavoratrici e questi lavoratori, nel lungo periodo di pandemia e di distanziamento sociale, nonostante gli elevatissimi rischi connessi al loro lavoro, hanno assicurato e continuano ad assicurare un servizio alla collettività; riteniamo meritorio, pertanto, una maggiore attenzione e la possibilità di stare in famiglia, almeno nei giorni di festa.

Giuseppe Guido, segretario generale CGIL Pollino Sibaritide Tirreno

Andrea Ferrone, segretario generale FILCAMS Cgil Pollino Sibaritide Tirreno

© CORIGLIANO Informa | Sibaritide